IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi ... Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a-s. trimestre: edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 6.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta ... trimestre, mattino Lchi 10; mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono calcolate col ... di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½ — Prezzo per ogni ... e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, ... legge, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la f... — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, ... I pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non ... giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 237. Telef. interurbano Vienna ...

Anno XIV. Plenilunio - Leva il sole ore 7.27, tramonta ore 4.12. Trieste, Martedì 3 Decembre 1895 Oggi: S. Francesco Sav. — Domani: S. Barbara N. 5077

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

Parlamento italiano. - La discussione sulla politica interna ed estera del Gabinetto. — Importante discorso di Rudinì. — Vivace attacco a Mocenni. — Altri discorsi. ROMA 2 (N). *Camera.* Esaurite alcune interrogazioni di poca importanza, si incomincia a discutere la mozione Muratori e compagni, sulla politica interna ed estera del gabinetto. Fra la generale attenzione incomincia a parlare l'onor. Di Rudinì. Molti deputati di vari partiti lo circondano; noto fra essi gli onorevoli Colajanni, Prinetti, Luzzatti e Sacchi. L'oratore incomincia col combattere la politica africana del gabinetto, che lascia in lui gravi dubbi e la politica estera, criticando il discorso di Blanc. Negherà quindi il suo voto di fiducia al gabinetto. Riguardo la politica interna, biasima vivamente le violente repressioni usate da Crispi. Votò anch'egli le leggi eccezionali, e sarebbe disposto a rivotarle, se al governo sedessero altri uomini, che dessero affidamento di moderazione e di prudenza nell'applicarle. Dice che molti arresti furono arbitrari e deplora che si sia promessa un' amnistia e che poi la promessa non sia stata mantenuta *(approvazioni)*. Respinge la confusione fatta dagli organi governativi fra anarchia e socialismo; bisogna distinguere fra la propaganda del pensiero e quella del delitto. L'idea socialista non può essere distrutta con la forza; è una lotta necessaria, che condurrà al trionfo dei principî cristiani, che soli possono redimere i sofferenti. Riguardo la politica ecclesiastica, ritiene insufficente il diritto di revoca dello *exequatur* come arma di difesa contro gli attacchi del potere ecclesiastico. Conviene definire esattamente il contegno dello stato laico verso la Chiesa e, date le nostre speciali condizioni, procedere ad una legislazione molto liberale. La rivoluzione italiana fu essenzialmente politica; gridando abbasso il potere temporale essa non intese affatto di preludere ad una riforma religiosa. Lo stato deve concedere la più grande libertà alla professione di tutti i culti; non havvi salvezza per un popolo senza la più completa libertà religiosa *(bene, bravo!)*. Passa poi ad esaminare la finanza. Riconosce qualche merito al ministro Sonnino, ma teme che le paurose incognite si trovino fra le spese; e anzitutto nel bilancio della guerra, che si trova in condizioni anormali. Dice che occorrono per esso stanziamenti nuovi. Combatte le teorie di Mocenni, che accusa di disorganizzare l'esercito, mettendo in pericolo la patria. Un'altra incognita risiede nella diminuzione delle entrate. Conclude dicendo che parlò unicamente per il bene del paese *(applausi)*.

L'attacco diretto da Rudinì a Mocenni fu insolitamente vivace ed impressionò molto la Camera. Ad un certo punto l'oratore esclamò, parlando di Mocenni: Egli ha arruffato le cose del ministero della guerra in tal modo, che veramente non so come ne abbia avuto il coraggio! Alcuni vicini applaudirono, altri rumoreggiarono. Alla fine scoppiarono applausi vivissimi da tutta l'opposizione e specialmente dall'estrema sinistra, molto contenta delle dichiarazioni di Rudinì sul socialismo. Poco dopo il capo della destra uscì dall'aula e nel passare vicino al banco dei ministri, strinse la mano a Saracco.

Si alza poi Vischi a difendere la politica ecclesiastica di Crispi; parlano quindi De Cristoforis contro e Pandolfi a favore. Sorge infine Colajanni, ascoltatissimo, e pronuncia un eloquente discorso contro tutta la politica del governo, dirigendo specialmente le sue accuse contro la non accordata amnistia. Combatte il clericalismo. Conclude affermando la necessità di educare il popolo, affinchè diventi capace di provedere ai proprii destini *(applausi dell'opposizione)*.

La seduta termina alle 19.

ROMA 2 (N). La Camera era oggi molto affollata; le tribune erano zeppe, compresa la diplomatica. Il banco dei ministri era al completo. L'avvenimento della giornata fu il discorso di Rudinì, insolitamente vivace. Egli fu poco felice quando augurò al Blanc di rendere al paese la metà dei servizi ad esso resi da Mancini e da Cairoli, che Blanc reso responsabili delle conseguenze dell'attuale politica. Tutti ricordavano che dobbiamo a Mancini la perdita della favorevole occasione offertaci dall'Inghilterra di occupare con essa l'Egitto, e che dobbiamo a Cairoli quella famosa politica delle mani nette che ci condusse alla perdita dolorosissima di Tunisi e all'infelice figura fatta dai nostri diplomatici al congresso di Berlino. Nella politica interna Rudinì si mostrò troppo tenero per i partiti estremi. Fu felicissimo invece nel trattare della politica ecclesiastica ed efficace, benchè forse troppo violento, nel suo attacco al ministro della guerra.

ROMA 2 (N). La commissione nominata per l'esame del progetto governativo sul catasto, si è riunita oggi sotto la presidenza di Luigi Luzzatti e ha deciso di rivolgere al ministero alcuni quesiti e di invitare alla prossima adunanza i ministri Sonnino e Boselli. Crispi ha annunziato che venerdì interverrà in seno alla commissione. E' sperabile che tutto si conchiuda entro la settimana; finora però si è ancora lontani da un accordo.

ROMA 2 (N). Durante la seduta, mentre l'on. Colajanni finiva il suo discorso, si intese dalla tribuna degli ufficiali gridare concitatamente: *E' verissimo! Viva la libertà! Viva la republica!* Gli altri ufficiali presenti circondarono tosto l'interruttore, persuadendolo a seguirli alla questura della Camera. Quivi egli disse chiamarsi Edoardo De Chiara, tenente nel dodicesimo fanteria. Si seppe che da poco era uscito dall'ospedale, essendo stato colpito da alienazione mentale. Il tenente De Chiara, accompagnato dall'ufficiale del picchetto di guardia a Montecitorio e da due ufficiali dei carabinieri, fu messo in una vettura ed accompagnato all'ospedale militare. Quest'ufficiale è quello stesso che il giorno in cui fu inaugurato il monumento a Cavour, nello scorso settembre, salì sul predellino della carrozza della regina, per raccomandarle la protezione degli animali e l'abolizione della vivisezione.

Alla Camera francese. — La separazione della chiesa dallo stato. PARIGI 2 (N). Nell'odierna seduta si prosegue la discussione del bilancio. Il socialista Walter propone che da esso venga totalmente cancellata la posta per il culto. Il proponente, noto per le sue idee anticlericali, che alcuni anni or sono potè esplicare in St. Denis, si è dimostrato coerente al proprio passato. La Camera si interessò moltissimo della proposta, desiderosa di vedere quale contegno di fronte ad essa avrebbe assunto il gabinetto radicale, i cui membri hanno sempre combattuto il bilancio del culto.

Fra il silenzio e l'attenzione generali il ministro Combes sale alla tribuna. In un discorso ritenuto inabilissimo, egli dice di non potere accettare la proposta del deputato Walter sulla separazione della chiesa dallo Stato, perchè essa non potrebbe venire convenientemente discussa e risolta durante la discussione del bilancio. Ricorda alla Camera l'esistenza del concordato ed osserva che gli avversarii di questo ne potrebbero in Parlamento promuovere la denuncia, aggiungendo che nel programma del ministero non si parla di una diretta separazione della Chiesa dallo Stato, ma di un esame della legge sulle diverse associazioni religiose, cosa questa che ad essa deve inevitabilmente precedere. Il ministro conchiude col respingere la proposta.

La maggioranza, partendo da un punto di vista di opportunità, accedette alle idee espresse dal ministro e respinse la proposta Walter con 355 voti contro 156. Coi socialisti votarono anche molti radicali.

Il concistoro. ROMA 2 (N). Nel concistoro publico ch'ebbe luogo oggi, il papa impose il cappello cardinalizio alle nuove eminenze Sancha y Nervas, Gotti e Manara. Lo spettacolo fu molto commovente quando i neonominati cardinali Manara e Gotti abbracciarono i cardinali vecchi. Alla cerimonia assistevano il corpo diplomatico e parecchi signori e signore dell'aristocrazia romana. Al concistoro publico seguì quello segreto nel quale furono preconizzati alcuni vescovi per le diocesi straniere, fra i quali mons. Glavina.

Il papa aveva l'aspetto abbattuto, da sofferente. Apparve a tutti esaurito di forze. A stento poteva alzare la mano per benedire. Il suo medico curante, dott. Lapponi, non avrebbe voluto che il papa si esponesse a questa nuova fatica. Però il pontefice non ne volle sapere di rimandare il Concistoro.

ROMA 2 (N). Fu molto notata l' assenza dell'ambasciatore d' Austria dal Concistoro publico; la quale prova la gravità del conflitto fra l'Austria e il Vaticano.

I nuovi cardinali austriaci. — La imposizione del berretto. VIENNA 2 (B). Sono giunti nella nostra città gli ablegati pontificii che recano ai neo-eletti cardinali Sembratowicz di Leopoli e Haller di Salisburgo il berretto cardinalizio. Sabato l'imperatore Francesco Giuseppe assisterà alla solenne cerimonia dell' imposizione del berretto.

Visita restituita. ATENE 2 (B). La coppia reale, accompagnata dalla famiglia, ha restituito la visita al contrammiraglio austro-ungarico Seemann a bordo della nave ammiraglia.

Invio di una corazzata germanica in Oriente. BERLINO 2 (N). La corazzata di primo ordine, *Hagen*, ha ricevuto l' ordine di abbandonare il porto di Kiel per recarsi nelle acque del mare Egeo. Si crede che la corazzata già entro la prima metà del mese corrente getterà l' àncora nelle acque turche, dove si congiungerà alle altre squadre europee.

La situazione nell' isola di Creta. — Smentite officiose. VIENNA 2 (N). La *N. F. Presse* ha da Atene: La stampa d'opposizione continua ad occuparsi di disordini, di eccessi e di massacri avvenuti sull'isola di Creta; gli organi officiosi, attinte informazioni da fonte competente, si dicono in grado di dichiarare simili notizie semplicemente imaginarie, perchè sull' isola di Creta regna l'ordine il più perfetto.

La Spagna a Cuba. — Condanna a vita di un tenente. MADRID 2 (B). Il giornale *Herald* publica che nel prossimo gennaio partiranno per Cuba 10 mila uomini.

HAVANA 2 (N). Il tribunale di guerra ha condannato al carcere a vita il tenente Seipo, che cedette, senza colpo ferire, agli insorti il forte di Peleyo.

Finanze spagnuole. — Entrate e uscite. MADRID 2 (B). Il giornale finanziario *Estafette* scrive che nello scorso mese di novembre le entrate dello Stato segnarono una diminuzione, mentre le uscite presentarono un rilevante aumento. Il giornale osserva che nella compilazione del bilancio per l'anno venturo il governo dove necessariamente basarsi sopra cifre reali e non illusorie.

La vertenza Bosch-Cabrinana. Una lettera dei padrini. MADRID 2 (B). Corre voce che il marchese di Cabrinana in seguito ad alcune espressioni attribuite dai giornali al ministro dei lavori publici abbia mandato a questo i proprii padrini - due ufficiali - per chiedergli spiegazione ed eventualmente sodisfazione.

MADRID 2 (B). I giornali publicano una lettera dei padrini del marchese di Cabrinana, in cui questi dichiarano di essersi presentati, sabato sera, dal ministro dei lavori publici Bosch, che negò d'avere usato le parole attribuitegli dalla stampa. Il ministro aggiunse che la denuncia presentata contro di lui dal marchese di Cabrinana è un semplice atto di pazzia e dichiarò che fino a tanto che egli sarà fatto segno a denuncie per meri interessi politici egli non accetterà sfida alcuna, osservando che in base a questo principio egli farà ciò che gli sembrerà conveniente.

Cortesie franco-russe. Partenza di due incrociatori. BREST 2 (B). Gli incrociatori russi *Rurik* e *Dimitri Donski* hanno levate le àncore, oggi nel pomeriggio. La partenza avvenne fra grida unanime e reciproche di evviva la Francia! evviva la Russia! mentre la banda militare sonava alternativamente la marsigliese e l' inno nazionale russo.

Il compromesso fra giovani czechi e tedeschi alla Dieta boema. VIENNA 2 (N). Cinque deputati giovani czechi sono stati invitati ad un *diner*, che avrà luogo presso l'imperatore Francesco Giuseppe la settimana ventura. Si afferma che i tentativi di un compromesso fra i giovani czechi e i tedeschi della Dieta provinciale della Boemia siano stati promossi dal conte Badeni.

PRAGA 2 (N). Nell'ultimo numero serale dei *Narodni Listy* viene smentita la notizia dell' offerta fatta ai deputati tedeschi della Dieta provinciale boema dal comitato esecutivo dei giovani czechi, di due posti nella giunta provinciale e correlative rappresentanze nelle commissioni e negli istituti della provincia, nonchè del posto di sostituto del capitano provinciale, che, del resto, viene nominato dall' imperatore. Il giornale scrive che questa notizia comunicata da fonte czeca ai giornali di Vienna e della provincia non corrisponde che in parte alla verità, ma che nel seno del nominato comitato non venne presa, a proposito alcuna deliberazione definitiva.

Smentite di un ex ministro. VIENNA 2 (N). L' ex presidente dei ministri ungheresi, dott. Weckerle, smentisce nel *Volksblatt* le dicerie corse sul suo conto di forti speculazioni alla Borsa accompagnate da una perdita di 400 mila fiorini. Egli dichiara di non essersi mai in sua vita servito di alcun agente di Borsa, di cui non partecipò nemmeno lontanamente al giuoco.

Cattive notizie sullo stato del granduca Giorgio. PIETROBURGO 2 (B). Da Abas Tuman sono giunte cattive notizie sullo stato di salute del granduca Giorgio. La czarina vedova si recherà probabilmente domani a Abas Tuman.

La salute di Crispi. ROMA 2 (N). Da parecchi giorni l'on. Crispi va soggetto a disturbi gastrici. I medici gli consigliarono calma e riposo assoluto; egli invece non ha voluto saperne d'interrompere il suo lavoro. Da mane a tarda sera o a casa sua o al Ministero dell'interno o alla Camera è attivissimo nel lavoro.

Ministro vittima di un attentato. BRUSSELLES 2 (N). Il ministro van Woeste rimase per la seconda volta vittima di un attentato. Un operaio, dopo averlo atteso in agguato sull' angolo di una via, lo assalì e lo percosse ripetutamente. Il ministro venne trasportato malconcio all' ospitale; l'aggressore venne arrestato.

Probabili dimissioni di Berthelot. PARIGI 2 (N). Corre voce che il ministro degli esteri Berthelot intenda presentare le proprie dimissioni, a ciò spinto dal dolore per la perdita della figlia.

Il ritiro di un ministro germanico. BERLINO 2 (N). E' imminente il ritiro del ministro dell' interno de Köller, che oggi è entrato in permesso indeterminato. Come noto, egli è un accanitissimo avversario dei socialisti, contro i quali organizzò e fece eseguire le ultime perquisizioni domiciliari, seguite da arresti, che non mancarono di produrre grande rumore in tutta quanta la Prussia.

Il successore di Leopoldo II del Belgio. BRUSSELLES 2 (N). Il *Patriote* organo officioso scrive che il principe Emanuele d'Orleans, fidanzato della principessa Enrichetta, sia designato a succedere a re Leopoldo II sul trono del Belgio, qualora il primogenito di questo, principe Alberto rimanesse privo di figli. Questa notizia, data l'antipatia che qui regna per la famiglia d'Orléans, ha prodotto cattivissima impressione.

Trattato commerciale serbo-bulgaro. SOFIA 2 (B). Il giornale *Progress* scrive che il giornale serbo ha espresso al gabinetto bulgaro il desiderio di conchiudere un trattato commerciale fra la Serbia e la Bulgaria. Il governo bulgaro accolse favorevolmente la proposta e nominerà fra breve a tal uopo i proprî delegati.

La facenda del Panama. — Ex-ministri coinvolti. PARIGI (N). La facenda del Panama, ritornata a galla, va prendendo sempre più vaste proporzioni; gli *chèques* sequestrati fra le carte di Souligoux e riguardanti gli ex ministri Granet e Thevenet fanno prevedere piccantissimi incidenti. Il secondo che è attualmente senatore spiega in modo semplice la cosa che lo concerne, dicendo d'aver percepito l'importo contrassegnato dagli *chèques* a titolo di pagamento per le sue prestazioni quale avvocato. I giornali raccolgono con secondi fini certamente la notizia che Granet abbia abbandonato la Francia diretto a Costantinopoli. Il giudice istruttore ancora entro questa settimana interrogherà parecchi distinti personaggi politici, per determinare le responsabilità nell'affare del Panama.

I funerali del conte Taaffe. ELLISCHAU 2 (B). I funerali del conte Taaffe, che ebbero luogo oggi nel pomeriggio riuscirono imponenti. Vi partecipò una enorme folla accorsa da vicino e da lontano. Dopo la benedizione del feretro impartita dal vescovo di Budweis, Rziha, circondato da numeroso clero, il corteo si diresse dalla cappella del castello verso la tomba di famiglia a S. Antonio, distante mezz'ora. Il corteo era aperto dal corpo insegnante, a cui seguiva il clero, dopo il quale venivano tre carri coperti di splendide corone.

Al feretro seguiva la famiglia del defunto e dopo questa venivano il rappresentante dell'imperatore Francesco Giuseppe, i conti Badeni e Thun, i rappresentanti dei *clubs* parlamentari e molti eminenti personaggi.

Sull'alture adiacenti alla tomba di famiglia s'era radunata grandissima quantità di gente. Terminata la funebre cerimonia, un treno speciale ricondusse a Vienna gli ospiti viennesi. Il capitano provinciale Lobkowitz ritornò a Praga.

Condoglianze alla famiglia Taaffe. ELLISCHAU 2 (B). Mandarono le proprie condoglianze anche l'arciduca Eugenio dal Cairo e il duca Guglielmo del Würtemberg.

Un'altra commemorazione di Bonghi. CATANIA 22 (N). Per iniziativa di questo Comitato della *Dante Alighieri*, oggi il professore Carnazza-Amari tenne al ridotto del Teatro Bellini, una splendida commemorazione di Ruggero Bonghi.

Sostituto del capitano provinciale della Galizia. LEOPOLI 2 (N). Il neoeletto cardinale Sembratowicz sarà eletto sostituto del capitano provinciale, conte Stanislao Badeni, fratello dell'attuale presidente dei ministri austriaci.

L'arresto d' un brigante. SASSARI 2 (N). Giunge notizia che i carabinieri riuscirono ad arrestare nel villaggio di Osilo, il temuto brigante Antonio Nonne.

Il suicidio d' un industriale di Monza. MILANO 2 (N). Si è suicidato oggi, con un colpo di rivoltella, il noto industriale di Monza, Arturo Strazza, consigliere della nostra Camera di commercio. Il triste fatto avvenne in una vettura. Dicesi che dispiaceri domestici l'abbiano spinto al suicidio.

Assassinio misterioso. PALERMO 2 (N). Nel letto di un torrente furono trovati oggi i cadaveri di due contadini, crivellati di ferite, prodotte con arme da taglio e da fuoco. I cadaveri poterono essere identificati. Gli assassini sono rimasti finora ignoti. La questura ha aperto un'inchiesta.

Un drama famigliare. PALERMO 2 (N). Ad Acireale il contadino Salvatore Scandura, venuto a diverbio, per futili motivi, col proprio figlio, fece atto di spianargli contro il fucile. Accorse la moglie per separarli ed afferrò il fucile per la canna. La scossa data all'arma fece partire il colpo che ferì mortalmente la donna. Lo Scandura fu arrestato, e la moglie sua fu portata allo spedale moribonda.

Una infanticida. CATANIA 2 (N). A S. Michele Gangeria, in provincia di Catania, una giovane madre, Giovanna Di Marco, in un momento di morboso furore gettò da una finestra alta 5 metri, la sua figlioletta di 3 mesi. La piccina fu raccolta cadavere. La madre fu arrestata. Oppose vivissima resistenza.

Operaio assassino. KLAGENFURT 2 (N). A Kotschach in una fabrica di cellulosa il capo dei giornalieri, di nome Stoier, venuto a diverbio con un suo compagno, lo uccideva con un colpo di rivoltella. L'assassino venne arrestato. Egli era odiato da tutti quanti gli operai della fabrica, che, due mesi or sono, per riprendere il lavoro, dopo uno sciopero da lui provocato, avevano posto per condizione ai padroni della fabrica il suo licenziamento. Lo Stoier non venne, e non si sa perchè, licenziato, com'era stato promesso. L' esasperazione degli operai è tanto grande che la moglie dell'assassino dovette fuggire dal paese assieme ai suoi figli.

La vendetta d' un ragioniere revocato. ROMA 2 (N). Eccovi alcuni particolari sul brutto fatto accaduto oggi al ministero dell' interno (Vedi *Piccolo della sera* di ieri *N. d. R.*) Il commendatore Depora, dopo ricevute le due pugnalate, non si accorse di essere ferito. Credette di aver ricevuto come un colpo di bastone, ed ebbe la forza di salire tutto il secondo braccio dello scalone. Arrivato dinanzi la porta della direzione di p. s., si accorse del sangue che perdeva. Disse: dovrei essere stato stilettato! Fu sdraiato e svestito, e si constatò che la ferita riportata era gravissima. Allora disse: Deve essere stato Bosco. (un impiegato revocato). Trasportato allo spedale fu dai medici dichiarato in pericolo di vita, avendogli, nella visita, trovato un rene traforato. Il Bosco era stato revocato, da un anno, per gravi mancanze disciplinari, ed aveva publicato un opuscolo diretto a Crispi, intorno alla sua punizione. L'opuscolo era pieno di vivaci insinuazioni contro tutti i suoi superiori, e nello stile rivelava la notevole coltura del suo estensore, ma altresì lo squilibrio della sua intelligenza. Il delitto odierno era premeditato da quattro giorni. Il Bosco volle avvenisse sulle scale del ministero, per fare più chiasso. Il fatto ha prodotto impressione immensa, ritenendosi dapprima che il delitto avesse movente politico, mentre non è che una volgare vendetta privata.

Per uno scherzo. MILANO 2 (N). Nello stabilimento meccanico Bondelli oggi avvenne, in seguito ad uno scherzo, una grave disgrazia. Gli operai Gaspari e Sinelli scherzavano fra loro; ad un tratto il Gaspari gettò contro l'amico un ferro acuminato arroventato, che, per fatalità lo colpiva al collo, producendogli una orribile ferita, per la quale lo Spinelli è ridotto in fin di vita. Il Gaspari fu arrestato.

Tre morti in una casa. NAPOLI 2 (N). E' morto il maestro Miceli, distinto musicista, autore di parecchie opere. In un altro appartamento della casa abitata dal Miceli, giaceva ammalato il commerciante Guerra. Oggi un amico di questo ultimo andò a visitarlo e si era appena accostato al letto del Guerra, che moriva di un colpo apoplettico. Poco dopo morivano, quasi contemporaneamente il Guerra ed il Miceli.

Figurarsi i commenti superstizioni del popolino!

Ciò che si può trovare a Montecitorio. ROMA 2 (N). Desta l'ilarità generale il seguente fatto amenissimo: Oggi il basso personale della Camera, facendo la pulizia dell'aula, trovò sotto il banco dei ministri presso la sedia di Crispi, un pezzo di pollo arrosto! Nessuno suppone possa essere stato portato alla Camera dal presidente del Consiglio. Però alcuni maligni, militanti all'opposizione, dicevano che quel pezzo di pollo potrebbe essere il rimasuglio di qualche banchetto a cui sia intervenuto il ministro Barazzuoli, che di solito prende posto, al banco dei ministri, accanto a Crispi.

Adunanza di donne abortita. — Arresti. VIENNA 2 (N). Oggi al *Prater*, in una sala da ballo doveva aver luogo un' adunanza antisemitica di donne, nella quale avevano promesso di parlare il dott. Lueger, il principe Lichtenstein e Vergani. All' ora stabilita convennero al *Prater* oltre mille donne di ogni età e di ogni condizione, delle quali una parte, causa la ristrettezza della sala, rimase esclusa. Nella ressa enorme, indescrivibile il dott. Lueger e Vergani tentarono invano di persuadere molte delle convenute a ritornarsene a casa. Il rappresentante del governo, prevedendo disordini, sciolse l'adunanza. Le donne si allontanarono al grido di *Viva Lueger!* formando un lungo corteo che percorse, sotto una vera bufera di neve, molte vie della città. Nel primo distretto, sul *Graben* avvennero disordini di poca importanza. La polizia fece alcuni arresti.

Terremoto in Ungheria. TEMESVAR 2 (N). Questa sera alle 8 si è avvertita una scossa di terremoto in direzione di sud-ovest durata quattro secondi.

Un rifiuto. BOLOGNA 2 (N). Il professore Murri, preconizzato a rettore magnifico della nostra università, si rifiutò di accettare la nomina.

Il concordato tra la casa Bingen e i suoi creditori. GENOVA 2 (N). Assicurasi che si è trattato di addivenire ad un concordato tra la famiglia dei Fratelli Bingen e i creditori della fallita Banca. La famiglia verserebbe loro 300.000 lire in contanti, rinuncerebbe alle quote incassate e a quelle incassabili, ascendenti a 3 milioni e mezzo; inoltre darebbe una cartella di 2500 lire di rendita, costituente la garanzia dotale della signora Laura Cohen, moglie di Gustavo Bingen. Il concordato verrà omologato soltanto qualora dalla procedura giuridica iniziata risultasse esclusa la bancarotta fraudolenta.

CORTE D'ASSISE
Crimine di rapina.

Ieri comparvero dinanzi ai giudici popolari Lorenzo Mlinarich, di 32 anni, barbiere, da Strigi nell'Ungheria e Giovanni Gross, d'anni 32, falegname, da Streliovaz nel distretto di Krainburg, già puniti, accusati del crimine di rapina e della contravvenzione di giuoco d'azzardo. Dall'atto di accusa, publicato nell'edizione serale di ieri, i nostri lettori avranno appreso come i due nominati individui, — secondo la diretta imputazione di Giovanni Car, — nella notte del 7 all'8 di ottobre, usciti dall'osteria di Matteo Stegù a Volosca dove avevano giuocato a carte, e precisamente al giuoco d'azzardo detto *ventiun*, avendo perduto il primo 20 o 25 fiorini e circa 10 fiorini il secondo — assaltassero il Car, che loro aveva guadagnato gli or detti importi, intimandogli di consegnare ad essi tutto il denaro di cui si trovava in possesso, — e com'egli, dopo avar opposto debole resistenza fosse stato derubato dell'importo derivantegli dalle vincite fatte nonchè di 30 fiorini che teneva in un passo militare, riposto nella tasca interna della giubba. Avranno del pari appreso i nostri lettori come tanto il Mlinarich quanto il Gross, sebbene si accusassero l'un l'altro di singoli fatti, siano stati concordi a sostenere nei loro costituti che il Car era venuto a giuocare con pochi soldi, che aveva guadagnato barando e che essi, accortisi del disonesto agire, lo avevano inseguito e arrestato perchè restituisse loro il denaro male acquistato.

Il Car, teste caratteristico, doveva essere escusso al dibattimento ma non essendo comparso, la Corte su proposta del P. M., sebbene vi si opponessero i difensori, i quali si riserbarono il diritto di interporre querela di nullità, — fece dar lettura del primo ed unico esame scritto dal sedicente danneggiato. In esso, superfluo il dirlo, l'atto di accusa — basato sulla testimonianza importante oculare del Car — aveva piena conferma. Vi era detto che il Car, vittima della supposta rapina era di fatto in possesso di 30 fiorini nonchè degl'importi guadagnati onestamente al giuoco e che il Mlinarich e il Gross ne lo avevano derubato adoperando serie minacce ed effettiva violenza. Senonchè tale asserzione rimase senza alcun appoggio, senz'alcuna prova, per il motivo che gli altri testi escussi, Giovanni Schnitzer, macellaio, Giovanni Simsich, Francesco Benini, guardia di p. s. Giovanni Podmenik e Pietro Pladich, gendarmi poterono soltanto deporre su circostanze di contorno del fatto, non essendo in grado di apportar luce sulla intima essenza dei rapporti passati tra il Car il Mlinarich e il Gross, nè affermare o meno se il primo dei tre avesse avuto indosso 30 fiorini o se avesse barato al giuoco. Giovanni Schnitz, passando per la strada di Volosca, vide tre individui che si abbaruffavano; Giovanni Simsich e Giovanni Rubessa trovarono sul teatro del fatto, il primo, il passo militare del Car e il secondo un pezzo di una cedola da un fiorino. Nul l'altro. I gendarmi deposero ciò che loro aveva raccontato il Car movendo denuncia contro gli accusati, soltanto il Madich, interpellato dal difensore avv. Padovan se conoscesse il Car e se lo ritenesse persona onesta, rispose che aveva subito la pena di 2 anni di carcere per crimine di furto e ch'era generalmente noto come individuo poco scrupoloso. Anche questa dichiarazione riusciva di vantaggio agli accusati, i quali, in seguito alle emergenze del dibattimento videro la posizione di gran lunga più salda che non paresse dalla architettura dell'accusa.

Perciò, i difensori, affine di offrire ai giurati una via di mezzo, quando non avessero avuto la piena convinzione della debolezza della causa propugnata dal P. M. chiesero la formulazione di un quesito suppletorio, riflettente la publica violenza per restrizione della libertà personale, come previsto al parag. 93 C. p. sicchè la Corte, annuendo, propose alla giuria due questioni principali per ciascuno degli accusati, una per il crimine di rapina e una per la contravvenzione di giuoco d'azzardo ex parag. 522 C. p. nonchè il quesito suppletorio testè esposto.

Tanto l'avv. dott. Padovan il quale difendeva il Mlinarich, quanto l'avv. dott. Generini, difensore del Gross sostennero la tesi che nel caso in termini, poichè nel giuoco vi era stata slealtà — e in questo, fino a prova contraria, si doveva prestar fede agli accusati — non si poteva ritenere che il denaro vinto dal Car fosse suo, e che, quindi stando anche alla lettera della legge, la quale dice: — si fa reo di rapina colui che fa violenza ad una persona per impadronirsi di una cosa mobile di sua o di altrui ragione — destituito l' estremo dell'altrui proprietà, il crimine di rapina non poteva sussistere. Il dottor Generini, negando anche l'esistenza del crimine di publica violenza, chiese per il suo difeso verdetto di assoluzione; invece il dottor Padovan domandò ai giurati, quando in essi non fosse stato il convincimento della piena innocenza, l'approvazione del quesito suppletorio loro proposto. Ed essi negarono a unanimità di voti il crimine di rapina e respinsero con 6 sì e 6 *no* quello di publica violenza, affermando con 12 *sì*, la contravvenzione di giuoco d'azzardo.

Così il Mlinarich e il Gross andarono assolti del crimine loro addebitato e furono condannati per la piudetta contravvenzione a 25 fiorini di multa ciascuno. Nonchè il Mlinarich, essendo suddito ungherese venne punito con lo sfratto da tutti i paesi rappresentati al consiglio dell'impero.

Il dibattimento, interrotto soltanto per mezz'ora alle 12 m., venne chiuso alle 4½ pom. Il presidente cons. cav. Delasia, ringraziati i giudici popolari per il loro zelo, dichiarò chiusa l'ultima sessione delle Assise di quest'anno.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

I nuovi «haugars» nel nostro porto. Il nostro corrispondente viennese ci telefona: La Commissione al bilancio si è occupata, nella seduta di oggi, del progetto governativo sulla costruzione di due nuovi *hangars* a Trieste. Il relatore, dott. Hallwich, richiamò l'attenzione dei componenti la Commissione sulle immutabili circostanze, che reclamano sollecitamente la detta costruzione e raccomandò che il progetto di legge venisse approvato senza modificazioni. Dopo di lui prese la parola il dott. Kaizl, che deplorò il passivo di un terzo di milione, risultato dall'ultimo bilancio dei Magazzini generali di Trieste e propose l'introduzione di alcune modificazioni alla tariffa attualmente in vigore, per potere gradatamente eliminare tale passivo. Gli rispose il deputato dott. Menger, osservando che di fronte alla concorrenza del porto di Fiume, si rende necessaria una diminuzione delle tariffe di magazzinaggio, se si vuole che l'assunzione in regia dello Stato dei detti Magazzini riesca vantaggiosa al commercio. Il deputato Mauthner disse di non essere d'avviso che la questione possa venire esaminata solo dal punto di vista del completo ricavo degli interessi del capitale investito. Se ultimamente - proseguì l' oratore - si è inaugurata una nuova linea di navigazione con l'America, che deve assicurare, attraverso il porto di Trieste, l'importazione del cotone, per poter creare piano piano una concorrenza agli altri mercati dello stesso genere, la tariffa dei Magazzini generali dev'essere modificata e diminuita. L'on. Stalitz, deputato della Camera di commercio triestina, si dichiarò per la costruzione di due *hangars*, combattendo l'osservazione del deputato Kaizl, che in tale questione si tratti di favorire solo una piccola parte della popolazione. Il deputato barone de Morsey, dopo d'aver detto di approvare la dichiarazione del precedente oratore, chiamò la sistemazione dei Magazzini generali di Trieste una dura, inevitabile necessità; a cui si deve provedere coi mezzi dello Stato. Non si può negare - aggiunse l'oratore - che il ceto commerciale di Trieste si sia reso colpevole di certe mancanze; ma se si guarda a quanto si è fatto per Genova e Marsiglia, da una parte, e per Fiume, dall'altra, non si può far a meno di concludere che anche il porto di Trieste dev'essere aiutato con tutti i mezzi possibili. Il barone de Morsey rilevò i tentativi che il governo d'Ungheria ha fatti e fa tuttora per attirare al porto di Fiume tutto il movimento commerciale, e disse che questi tentativi non sempre hanno corrisposto e corrispondono alle convenzioni commerciali e doganali. Per citare solo un esempio, l'oratore ricordò l'articolo commerciale «Juta», la cui importazione avviene per la maggior parte attraverso il porto di Fiume.

Esaurita la discussione, il progetto governativo sulla costruzione dei nuovi *hangars* venne approvato senza emendamenti.

La nomina di monsignor Glavina. Il nostro corrispondente romano ci telegrafa in data di iersera: «Nel Concistoro segreto d'oggi (Vedi *Nostri telegrammi* d' oggi *N. d. R.*) il papa accettò le dimissioni presentate da monsignor Giovanni N. Glavina da vescovo della diocesi di Trieste-Capodistria e lo preconizzò vescovo di Teodosiopoli in *partibus infidelium*.

«Il titolo è puramente onorifico, non esistendovi una diocesi di questo nome».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale*: Dalla signora Anna Zottich per onorare la memoria del defunto avv. Enrico dott. Forlanicich f. 5; quella maccia de *Papaci* per essersi divertito al giuoco del *cucuc* non volle andar a letto prima d'aver fatto un giro del giuoco tutti sul *buso*, tutti sul *sio* raccogliendo soldi 56; scotamossa perduta da un meccanico soldi 30.

A favore della Direzione centrale: Da Vienna, raccolti la sera della «Festa delle matricole» tra i convenuti, f. 144.09.

La Direzione del gruppo locale della *Lega* ci partecipa che le furono elargite corone 16 e soldi 60, a mezzo del signor Francesco Marinaz dal corpo insegnante della civica scuola di città vecchia, per onorare la memoria del padre della maestra sig.a Vittoria Lorenzutti, quale residuo di una ghirlanda depostavi sul feretro.

Un progetto di legge sanzionato. La Giunta provinciale prese atto che fu accordata la imperiale sanzione al progetto di legge votato dalla Dieta triestina, concernente l'imposizione indipendente del Comune sui liquidi spiritosi distillati.

L' illustre maestro Giovanni Bolzoni, direttore del Liceo Musicale di Torino, ha diretto una nobilissima lettera di ringraziamento all' egregio m.o Adelchi D. Cremaschi, che con squisito senso artistico volle introdurre nel programma del Concerto a pro della Società delle Sale di Lavoro, la famosa *Sinfonia italiana* del Bolzoni, curandone l' esecuzione in guisa, da far meravigliare l'uditorio per la bellezza del lavoro. Il m.o Bolzoni nella sua lettera esprime la sua riconoscenza a quanti cooperarono al buon successo del suo lavoro.

Per le aspiranti levatrici. La Direzione dell' i. r. Scuola d'ostetrica avverte che col 1. febraio dell'anno 1896 principierà il corso teorico-pratico dell'arte ostetrica in lingua italiana nella scuola ostetrica in questa città.

Nel corpo dei vigili. La Delegazione municipale ha nominato a capo posto dei vigili Antonio Pensa ed a sottocapi Antonio Ranzatto e Giuseppe Turk, a vigili effettivi Antonio Collis, Antonio Pernestan, Giacomo Slama e Giovanni Zennaro.

Gli incassi del Comune. Gli incassi della Esattoria civica nel mese di settembre ascendono a fiorini 88,822.41 a favore del Comune, e di fior. 300,844.32 a favore dello Stato; e quelli del mese di ottobre a fi... 177,211.17 a favore del Comune, ed a f... 30,846.86 a favore dello Stato. Il Comu... introitò puro dalle Autorità di finanza pe... addizionali al dazio consumo nel mese di settembre f. 92,034.82½, e nel mese di ottobre f. 157,434.41½.

Il velocipedismo a Trieste. Da qualche tempo si nota nella nostra città un vero trasporto per la nuova dea *fin de siècle*, la bicicletta. Non sono più soltanto gli imberbi giovinetti che si divertono a *pedalare* furiosamente, ma anche uomini barbuti e spesso (che Dio perdoni loro) anche panciuti. Del resto sarebbe stato da sorprendersi del contrario e cioè che soltanto a Trieste non si fosse propagato questo rapido, economico, divertente e anche —u... usato con la dovuta misura — igienico mezzo di locomozione.

Una comitiva di circa una trentina di signori, formatasi all' uopo, ha preso ... affitto per la stagione invernale il Polit... ma Rossetti, per farvi esercizi velocip... stici. Iersera si è inaugurata la riunion... vi si *pedalò* allegramente per un paio ... ore. Il teatro è a loro disposizione an... durante il giorno e ne profitteranno sp... cialmente i principianti. Il palcoscenico ... la platea sono stati congiunti mediante d... lunghi piani inclinati, cosicchè la superfi... utilizzabile colla bicicletta è molto v... Sappiamo che appena rotto un po' ... ghiaccio, interverranno a queste riun... ciclistiche anche signore.

*** La Direzione del Veloce Club T... stino si era rivolta al Magistrato ... vico, per ottenere l' uso della Pal... sita in via della Valle, per eserci... velocipedistiche nei mesi d' inve... domanda fu accolta favorevolmente ... locale sarà a disposizione dei soci per d... sere alla settimana e precisamente il ... coledì ed il sabato dalle 8 alle 10 po... principiando da domani sera.

Il cuore dei lettori. Per la famigl... Rosaro (via Ferriera 14) ci sono pervenu... da Rodolfo e Luisa f. 3 e mediante aseg... postale da Gorizia da due istriani e ... triestino f. 3.20, che rimettiamo a destin... zione.

Elargizioni varie. Alla Direzione degli Amici dell'infanzia pervennero dal signor Giuseppe Maron f. 100 a favore del Presepio e questi come netto ricavo dell'esposizione di fiori e di piante ornamentali fatte nell'edificio di Borsa a scopo di beneficenza.

Per l' albero di Natale alla Pia Casa dei Poveri. Contribuirono: Cav. Felice Machlig e consorte Carolina f. 20; sig. Alberto Allodi 72 oggetti diversi; signora Giuseppina Corrò-Allodi, 49 oggetti assortiti da regalo; un anonimo, in occasione della nascita di Paolo f. 5.

Un premio alla diligenza. Coi frutti della fondazione Barone Scrinzi — f. 8.40 — ieri venne premiato dalla Direzione di publica Beneficenza un allievo delle Sale di lavoro per corrigendi e precisamente l'orfano Giuseppe Sacher, apprendista d'anni 14. Il premio gli venne conse... solennemente dall'ispettore sig. A. R. Giatti alla presenza degli impiegati superiori dell'istituto, di tutti i corrigendi e coll'intervento della Banda del pio luogo.

In mare. Il lloydiano *Orion* proveniente da Santos, il 30 novembre lasciò il porto di Gibilterra diretto a Fiume e Trieste.

Il bark a.-u. *Margarita* della ditta ... Terni e C., partito da Marsiglia al 3 ... vembre diretto per Orano, causa venti c... trarie dovette poggiare a Mersekebir (Ora...

Un altro concorso di canzonette. Come si sa, quest'anno, oltre al concorso delle canzonette triestine bandito dal Circolo Artistico, ce n'è un altro, indetto dall'amministrazione del Politeama Rossetti. Noi non siamo, veramente, troppo teneri per questo *match* di concorsi canzonettistici, giacchè ci sembra che uno ne basterebbe, e dal momento che ne bandisce uno, ogni anno, il *Circolo*, l'altro diventa una superfetazione. Ad ogni modo però non è esclusa la possibilità che la canzonetta prescelta al Politeama possa essere migliore di quella prescelta al Circolo Artistico. Quello ch' è certo si è che, ricordando la babilonia avvenuta due anni fa, al Politeama, col verdetto popolare, non è da invidiarsi certamente il giurì incaricato di emettere il proprio verdetto in modo da dover *«riassumere l'impressione generale del publico»* come annuncia la circolare relativa al concorso. Se ci saranno dispareri, partiti, cozzo d'opinioni fra le varie correnti, quale sarà poi l' *impressione generale?*

Del resto, se la sbrighino i signori giurì. Frattanto sappiamo che le canzonette presentate furono 40 e fra queste una speciale commissione sceglierà le migliori, ... quali verranno sottoposte al giudizio p... lare nelle feste diurne che si terranno ... Politeama il 28 e il 29 corr. L'esecuzio... sarà affidata a un coro di 50 voci ed ... Banda cittadina.

Teatro Filodrammatico. Rodolfo Z... ruschi, un genio in bolletta, che, a ... perdute, si ubriaca anche bevendo poco, ha scritto un'opera dal titolo *Satana* che, naturalmente, è un capolavoro. Almeno lui ne è sicuro, perchè non fa che ripeterlo per tre atti. Ne sono sicuri anche sua moglie e l'impresario Quasi, il quale però accetta di farla rappresentare soltanto a patto che la moglie del genio sia... il suo buon ... me. Ma il patto non è chiaro, e quindi l'a...

... rrivano, di ... re, snocciolando che ... a, e che, quantunque ... alla prova generale, tutto ... Il genio fa una scenata, succede un battibecco, e siccome è convenuto che l'opera non si darà più... gli artisti vanno a provare il quarto atto. Il perchè veramente non lo si capisce, ma sarà probabilmente per lasciar soli la prima attrice e il *Genio*, il quale le dice cinicamente: Tu non mi dai il tuo amore: abbene io non dò l'opera di tuo marito. Il finale d'atto è affidato all'incollatore di avvisi. Il manifesto di *Satana* è già pronto. Ed è dalla prima attrice che dipende se esso debba o no vedere la luce. Il momento è solenne. Dopo molte esitazioni, la sentenza viene pronunciata: *Attaccate!* Il publico, viceversa, trova che tutto ciò proprio *no tura*.

Al terzo atto il sacrificio è compiuto. Ma il Tiranno, tortura ancora la sua vittima, suscitando in di lei gelosia. Infatti suo marito, il genio era riconosciuto e acclamato, fa la corte alla cantante *De Carnel*, ch'è bellissima; la moglie vedendosi trascurata, suppone che suo marito sappia tutto e stia zitto per opportunismo. In una scena ella commette anche l'imprudenza di dirglielo, ed è allora che in lui il *cielo si squarcia*, e poveretto, non sapendo che fare di meglio, sfida la scena dei *D.sonesti*, poi, mentre la folla lo acclama, va a rinchiudersi nella propria stanza e si uccide con un colpo di rivoltella. Il publico, che aveva ascoltato il dramma con segni di noia e qualche risata ironica, applaude alla fine, agli esecutori. Il lavoro del sig. F. Caputi, come si vede, svolge un tema vecchio e lo svolge con una sì desolante povertà di sceneggiatura e di mezzi da non reggere ad un'analisi. Il tutto si presenta slegato, incoerente, spesso assurdo. Nel dramma c'è, come accessorio, un tentativo di satira ai compositori di musica milionari, ma anche qui manca quella misura che avrebbe potuto far riuscire quella satira abbastanza gustosa.

La signora Galanti-Fantechi, ha recitato con passione e con colorito; il sig. Rossapina ci parve eccessivo e troppo scalmanato nei gesti e nella voce. Anche il ...ntorno lasciò alquanto a desiderare.

...questa sera *L'Amico* di Marco Praga e ...*sorprese del divorzio*.

Teatro Fenice. Anche alla seconda rappresentazione del *Crispino e la comare*, il publico, discretamente numeroso, applaudì i principali artisti. Piacque la signora Cecilia Monari Rocca, che iersera *debuttò* nella parte di *Annetta*.

Stasera si replica il *Fra Diavolo*. Domani prima del *Barbiere di Siviglia*.

Incendi. Ieri nel pomeriggio, verso le 5, nel quartiere abitato dal sig. Antonio Predonzani, al terzo piano della casa N. 14 di via delle Acque, si manifestava, causa la imprevidenza della signora Predonzani, un incendio che avrebbe potuto assumere grandi proporzioni. Ecco come andò la cosa. La sig.a Predonzani vedendo che alla lampada già accesa mancava alimento, tentò, senza spegnerla, di rifornirne. Per il calore della lampada stessa, il petrolio prese fuoco. La signora spaventata ... fiammata improvvisa, volle salvare dal ...colo immediato un cappellino di un suo ...inolo, che si trovava nell'armadio ...to alla lampada. Nella fretta, rovesciò la lampada ed il petrolio infiammato allagò i ... cassetti sottostanti aperti. La donna ... sapendo più che cosa facesse fuggì, ...udendo, non si sa perchè, la porta della ...ta... a chiave inglese! Fortunatamente ...igliani compresero subito che v'era ... in casa, e qualcuno corse a telefonare ...igili. Tosto dall'appostamento principale ...accarono due treni, sotto la direzione ... ufficiali d'ispezione. Causa quella in...pibile chiusura a chiave della stanza, ... dovettero abbattere ... la porta. Il fuoco fortunatamente ... aveva avuto campo, per il pronto accorrere dei vigili, di diffondersi. Dopo ...z'ora di assiduo ed energico lavoro, ...cendio venne spento ed ogni pericolo ...riore fu allontanato. Il danno non è rilevante; andò distrutta parecchia biancheria.

— L'altra sera, al primo piano della ... N. 1 di via Malcanton, nel quartiere ...tato dal sig. A. Italia, si manifestava un ...colo incendio. Causa la fiamma troppo ...rga di una lampada a petrolio, il paralume di stoffa, prese fuoco. Tolto dalla lampada, il paralume cadde sul tappeto steso sulla tavola, danneggiandolo alquanto, insieme ad un *bouquet* di fiori artificiali. Allorchè, avvisati del fatto, dal vicino appostamento di via della Loggia, accorsero sul luogo alcuni vigili col loro capo Cesca, ... piccolo incendio era già stato spento dai casigliani. Il danno è di circa 15 fiorini.

Morte improvvisa. Ieri sera alle 7 presentavasi all'ispettorato delle guardie di ... della Stazione, il portinaio della casa N. 4 in via Ghega, chiedendo consiglio su ciò che aveva da fare per un inquilino che era stato colto da grave malore. Dallo ispettorato si telefonò alla Guardia medica e il dottore d'ispezione si recò tosto al ... indicato. Ivi giunto, trovò il vecchio ...o Hartherlendy, d'anni 79, il quale ... già spirato in seguito ad un forte ...alto d'asma, male che l'infelice soffriva già da vario tempo.

Il vecchio era marito di quella vecchia Maria Hatherlendy, che, nel giorno 16 settembre n. s. era precipitata non si sa se volontariamente o per un accidente disgraziato dalla soffitta della casa stessa in via Ghega N. 4. Dopo la morte della moglie, il Hatherlendy viveva da solo in un quartierino situato nella soffitta di quella ... Negli ultimi tempi egli aveva venduto ... traffico di tabacchi già posseduto dalla moglie, in pescheria nuova poichè il male di cui soffriva non gli permetteva di accudire alla vendita. Da qualche giorno il male andò aggravandosi ed il povero vecchio non potè lasciare il letto. Una vicina gli faceva i piccoli servizi necessari. Ieri sera questa vicina si recò nella stanza del vecchio per vedere se gli occorresse qualche cosa ma giunta vicino al suo letto, vide che l'infermo non dava segno di vita, e perciò ne avvertì il portinaio.

Partito il medico comparvero due funzionari di polizia i quali assunsero rilievi di legge. Il vecchio possedeva oltre il modesto mobilio del quartierino, alcuni effetti di biancheria, l'importo di fiorini 33.04, due orologi uno da uomo e uno da donna e tre anelli. Il cadavere venne trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto. Non essendovi alcun parente a cui affidare la custodia del quartiere, questo venne chiuso, ...chiavi furono prese in custodia giudiziale. ...vecchio era nativo da Charfy Mezt nella ...gheria.

...ssa e ferimento all'osteria. Ieri ..., nell'osteria *Alla pipa*, in via di Cro..., trovavansi, seduti ad un tavolo, il carradore Giuseppe Cante, d'anni 27, abitante ... Barriera vecchia N. 2, e la sua a... Ad un tavolo vicino stava seduto il marittimo Santo Rossetti, d'anni 31, da Pi...o, abitante in via S. Michele N. 38. Ad ... tratto quest'ultimo, che era alquanto ...llo, si diede senza motivo alcuno, a lanciare insulti ed improperie agli avventori del locale. Il Cante rispose per le rime al marittimo e questi, dato di piglio ad un bicchiere lo scagliò con forza contro al Cante ...sso, in modo da colpirlo alla testa, e da produrgli una grave ferita, dalla quale il sangue sgorgò copiosamente imbrattandogli ... un attimo la faccia e le vesti. Fra i due ... seguì una colluttazione e per dividerli s'introdussero due sordo-muti che si ...vavano nel locale. Il Rossetti voleva rea...dendo contro i due sordo-muti ma questi lo spinsero fuori dell'osteria.

Resistendo a questa uscita forzosa, il Rossetti nel mirare un pugno ai due che lo spingevano, colpì invece una lastra della portiera che andò in frantumi, producendogli una ferita al braccio.

Il Cante venne accompagnato alla Guardia medica, ove il dott. Fonda gli praticò le cure necessarie. Il Rossetti, frattanto, dopo uscito dall'osteria, si recò alla farmacia Pozzetto per farsi medicare la ferita riportata dai frantumi della lastra rotta. Dalla farmacia venne telefonato alla Guardia medica, ma intanto che si aspettava il dottore d'ispezione, giunse il dott. Candioli, il quale praticò alcune suture alla ferita del Rossetti, che era piuttosto grave.

Poco dopo, giunse il dott. Fonda della Guardia medica, il quale fece accompagnare il ferito all'ospitale.

Dalla direzione di polizia l'ispettore delle guardie di p. s. Christoph, informato del fatto, assunse i rilievi di legge. Il commissario d'ispezione di via Tigor dispose perchè il Rossetti venisse trattenuto all'ospitale e posto in istato d'arresto.

Altra rissa. Stanotte verso le 11 e mezzo i due calzolai Antonio Kraus, d'anni 30, da Vipacco e Giovanni Stancich, d'anni 29, da Comen, per futile motivo si azzuffarono nei pressi dei volti di Chiozza, commettendo eccessi tali, da provocare l'intervento delle guardie di p. s., le quali li tradussero all'ispettorato di via Chiozza e di là in via Tigor.

Gli amici improvvisati. Il portinaio Giuseppe G. portinaio di una casa all'Acquedotto, dopo aver fatto un'allegra *notolada*, si trovava ieri mattina di buon'ora a prendere la «vissola dell'amicizia» in una liquoreria in via del Tintore, ove contraeva in breve amicizia con due individui non meno di lui nottambuli e non meno brilli, certi Erminio St. e Pietro P. Una vissola tira l'altra ed essi ne presero molte, alternandole con bicchierini di *rabbiosa* e con discorsi animatissimi. A un tratto il G. si accorse come lo St., prendendogli la mano destra, tentasse di strappargli un anello del valore di circa 3 fiorini, che gli aveva nel dito mignolo. Il portinaio mandò a vuoto il tentativo e chiamata tosto una guardia di p. s. le narrò *lo scherzo* fattogli dell'*amico*. Tanto lo St. quanto il suo compagno P. vennero condotti più tardi alla Direzione di polizia, ove furono assunti a protocollo dal commissario cav. Falser; lo St. disse: «Go fato per scherzo, per veder cossa che el disova».

E vada per lo scherzo. Intanto furono rilasciati entrambi.

Una scheggia di ferro nell'occhio. Il meccanico Walter Lantschner, d'anni 31, abitante in via della Madonina N. 39, ricorse ieri alle cure del dottore d'ispezione della Guardia medica, per farsi estrarre una scheggia di ferro, che gli era penetrata nella cornea dell'occhio destro. Il medico gliela estrasse e gli prestò le ulteriori cure necessarie.

Durante il lavoro. Pietro Gusina, tipografo, abitante in via Farneto N. 24, riportò durante il lavoro, una ferita di taglio all'avambraccio destro.

La giornaliera Amalia Lorenzoni, d'anni 20, abitante in via del Lloyd, N. 3, riportò una ferita di taglio al dito medio della mano sinistra.

La stessa sorte toccò al marittimo Andrea Dapretto, d'anni 61, abitante in via Crosada N. 7, il quale riportò pure una ferita di taglio alla mano sinistra.

L'apprendista sarta *Teresa Gasparini* di anni 14, abitante in via Traversale al Bosco N. 1, ieri, maneggiando un paio di forbici, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ieri mattina certo Marco Stuparich, di anni 16, abitante in via Corti N. 2, lavorando riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ottennero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

Un epilettico superstizioso. Ieri mattina in Piazza Grande una guardia di p. s. vedendo un individuo che per il suo contegno strano richiamava l'attenzione dei passanti, gli chiese se si sentisse male.

L'individuo in quel punto venne colto da un forte assalto epilettico e cadde riverso.

La guardia fece tosto appressare una vettura nella quale adagiò il caduto, e lo fece trasportare all'ospitale. Il sofferente fu ricoverato nell'ottava divisione e finora non è stato possibile di cavargli una parola circa all'esser suo. Nelle tasche gli fu trovata una quantità di *pianeti* per predire la sorte.

Scenette del mercato. — La ladra di uova. Maria Flego è una villica che viene ogni mattina dal territorio in piazza delle Legna a vendere uova. Da alcune mattine la Flego, finita la sua vendita, nel fare i conti si accorgeva che le mancava l'importo equivalente a due, tre o quattro uova. Perciò decise di sorvegliare le sue clienti per vedere di cogliere in flagrante colei che glieli rubava. Infatti ieri mattina si accorse come certa Teresa U., d'anni 56, casalinga, che era solita a comperare da lei due uova ogni mattina, credendosi inosservata, oltre alle due uova pagate ne prese altre due che nascose una nella tasca della sottana l'altro nel cesto della spesa, sotto la carne. La Flego, a tal vista, si diede a gridare: «Ah! lei la xe quela che me roba i ovi ogni giorno! no la se vergogna, a una povera contadina come mi che stago qua a 'issarme per guadagnar do soldi?... La me dia fora subito i do ovi che la ga sconto... o la me paghi cole bone i altri... faremo a un dipresso, cussì a ocio...» — La U., protestando, cercava di allontanarsi e la Flego, andandole dietro, continuava a gridarle: «La me paghi! la se vergogni!» Intervenne una guardia di p. s., la quale condusse le due donne alla Direzione di polizia, ove il commissario cav. Falser assunse a protocollo la denuncia della villica. La U. persistette nel negare, ma le furono trovate indosso le due uova trafugate. Ella dovrà, a suo tempo, rispondere in sede competente, dei vari furticelli commessi.

Cadute. La Guardia medica prestò ieri le sue cure: alla bimba Maria Mordax, di anni 3, che cadendo a terra s'era prodotta una ferita alla palma della manina sinistra; a Romano Pocna, d'anni 10, che riportò, cadendo, una ferita lacero-contusa alla fronte; alla rivendugliola Giuseppina Messig, di anni 52, che scendendo le scale della sua abitazione, sdrucciolò e cadde producendosi una distorsione alla mano destra.

Arrestato e rilasciato. Ieri nel pomeriggio veniva arrestato in via della Barriera vecchia il calderaio Augusto V., di anni 22, da Trieste, per sospetto di complicità col già arrestato Pokorny, nel furto con iscasso commesso tre notti or sono nel magazzino di olii della ditta Pollitzer in via Stadion. Ma tradotto al commissariato di via Scussa ed assunto ivi ad esame, egli potè dimostrare la propria innocenza e fu tosto rilasciato.

Alcoolismo. Ieri sera poco dopo le 10 le guardie di p. s. di ronda per le vie Valdirivo e delle Poste, accorrevano alle grida di aiuto, emesse da un individuo, disteso a terra, presso l'edificio ove già trovavasi l'ufficio telegrafico. Si trattava di un alcoolizzato, al quale - anche per parere del medico d'ispezione della Stazione di soccorso accorso sul luogo - più d'ogni altra cura era necessaria una buona dormitina nei giacili di via Tigor. Le guardie lo caricarono in una vettura e lo trasportarono alla destinazione indicata.

Maltrattamenti per sport. L'altra sera, verso le 9, sulla strada che conduce a S. Anna furono arrestati certi Antonio Machnich, d'anni 34, e Giuseppe Nadalin, d'anni 37, bracciante, da Trieste, perchè senza apparente motivo, maltrattavano e percuotevano certo Lodovico Kossovel, da Comen, abitante a Servola.

Impresa ladresca non riuscita. L'altra notte, ignoti malfattori, introdottisi mediante scalata del muro di cinta, nello scrittoio del deposito legnami dei fratelli Pepeu, in via Cologna, tentarono di aprire con infrazione la cassa forte. Dovettero essere disturbati nella loro impresa perchè lasciarono la cassa intatta.

Il fatto fu denunciato al Commissariato di via Scussa.

Ospiti poco graditi. Stanotte, verso le 11, certa Antonia T., abitante al N. 21 di via del Farneto, rincasando si accorse che due individui, dalla cera poco rassicurante, ed a lei totalmente sconosciuti, dormivano sulle scale che conducono alle soffitte. Impensieritasi, la T. discese, ed avvertì della cosa la pattuglia di p. s. che di lì passava. Difatti le due guardie di p. s., salite, destarono i dormienti, e malgrado le loro proteste li condussero all'ispettorato di via Chiozza, ove l'ispettore Fulizio riconobbe in loro due noti vagabondi, e precisamente Giovanni Carissimo, da Casteltesino (Trentino), d'anni 16, e Giovanni Marsich, da Pola, pertinente a Capodistria, d'anni 15. Non avendo saputo spiegare per qual ragione si trovassero a quell'ora in quella casa, i due giovanetti vennero passati in via Tigor.

Le gesta degli ignoti. Al meccanico Giovanni Iacotich, abitante in via Rigutti N. 11, un ignoto mariuolo fece il cattivo scherzo di derubarlo di una catena d'oro con medaglione del valore di fior. 28, che egli custodiva in un armadio.

Il furto fu denunciato al commissariato di S. Giacomo.

L'altra notte, dalla villa Lazzatto, in vicolo dei Calafai N. 4, per opera di ignoto ladro furono rubato due polli ed una sega. Si capisce che i ladri erano eclettici: rubarono quello che di buono loro si presentò.

Il furto fu denunziato alla Polizia.

L'altra sera, un ignoto si introduceva furtivamente nell'abitazione di certo Olivo Bozzoli, in via delle Mura N. 2 I p., e ne asportava una cassa contenente effetti di vestiario del valore di f. 20.

Per publico scandalo. Ieri verso le due del pomeriggio veniva arrestato in via dei Bachi, il carradore Antonio Boligan, fu Angelo da S. Vito presso Udine, d'anni 46, il quale essendo alquanto alticcio, dava di sè publico scandalo. Fu tradotto in via Tigor.

Ieri sera veniva arrestato in via delle Acque, il servo di piazza Alberto L. d'anni 35, da Trieste, il quale... faceva il comodaccio suo, senza riguardo ai passanti e all'avviso: è proibito di lordare! Dopo assunto a protocollo in via Chiozza, fu passato alle carceri.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 3.3, ore 2 pom. 14.9, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.8— — Oggi: Alta marea 8.32 ant., 11.10 pom. Bassa marea 3.6 ant., 4.12 pom.

Ogni giorno una.

— Ma, come? Ella non conosce l'*Iliade* di Omero?

— Cosa vuole, io esco così *poco* di casa!...

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO - (ore 8) - Compagnia dramatica De Chiara - „L'amico" in un atto, „Le sorprese del divorzio" in 3 atti

TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia lirica Ruotolo - „Fra Diavolo" in 3 atti.

TEATRO ARMONIA - (ore 8) - Compagnia comica tedesca - „Il padre di Lolò" in 4 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2. Decembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: — Credit 231.—, Nobili 216.75, Rendita italiana 89.75 (La Chiusa precedente segnava: 220.25, 219.90, 86.80) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.86, Rendita 93.30, Meridionali 652.—, Mediterranea 485.—, (La chiusa precedente notava: 106.82, 93.12, 652.50, 485.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 85.85, poi —.— e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 101.35, Italiana 87.75, Spagnuolo 64.75, Banche ottomane 562.50, Lotti Turchi 101.25, (La Chiusa precedente notava: 100.97, 87.45, 64.75, 558.75, 100.63).

Qui: Rendita italiana da 86.— a 86.¾, Credit da 370.— a 372.—.

Listino. Napoleoni 9.60½ a 9.62—, Zecchini 5.68 a 5.70, Lire sterline 12.08 a 12.09, Londra 120.90 a 121.25, Francia 47.90 a 48.10 Italia 44.75 a 44.95, Banconote italiane 44.75 a 44.85, Banconote germaniche 59.— a 59.15, Rendita austriaca in carta 100.— a 100.20, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 120.75 a 121.—, Rendita austriaca in Corone 99.— a 99.50 Rendita ungherese in Corone, 99.30 a 100.10, Credit 370.— a 371.— Italiana 85.¾ a 85.¾, Lotti turchi 52.— a 53.—, Serbi 33.50 a 34.50, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa Italiana 12.25 a 12.75.

PARIGI 2. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.85, Rendita italiana 5% 87.75, Rendita spagnuola esterna 64.75, Azioni Banca Ottomana 562.50.

PARIGI 2. Chiusa. Ferrate austriache 780.—, Lombarde 222.50, Rendita turca nuova 19.30, Cambio Londra 252.05, Egiziane 103.75, Rend. austr. in oro 101.21, Rendita ung. in oro 4% 101.87, Länderbank 523.60, Lotti turchi 101.25, Banca di Parigi 765.—, Azioni Meridionali italiane 657.50, ferma.

LONDRA 2. (Cambi Chiusa) Consolidati 105.9/16, Lombardi 9.—, Argento 30.5/16, Rend. spagnuola 64.¼, Rendita italiana 86.⅜, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1—, Introiti della Banca — ferma.

LONDRA 2. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 8418 30.—, Consolidati greci 4% 26.—

FRANCOFORTE 2. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 312.37, Ferrate dello Stato 306.50, Lombarde 88.¾. ferma

Caffè. AMBURGO 2. Chiusa: Santos good av. per dicembre 78.—, per marzo 69.25, per maggio 67.75. fiacco.

AMBURGO 2. Rio ordinario loco 65-72, reale loco 73-75, buono loco 77-80.

HAVRE 2. Chiusa: Santos good average per mese corrente per 50 chilogr. a fr. 89.— per Marzo a fr. 84.—.

NUOVA-YORK 2. Apertura: Rio per consegne future, da 5 a 10 in ribasso calmo.

Cotoni. LIVERPOOL 2. - Mercato basso. Tendera in Dochets 400, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importaz. 22031. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Decembre 4 41/64, Decembre-Gennaio 4 41/64, Gennaio-Febraio 4 41/64, Febbr.-Marzo 4 41/64, Marzo-Aprile 4 41/64, Aprile-Maggio 4 41/64, Maggio-Giugno 4 41/64, Giugno-Luglio 4 41/64, Luglio-Agosto 4 41/64, Agosto-Settembre 4 41/64, Settembre-Ottobre —.

Merce americana 1/64 in ribasso.

Cereali. LONDRA 2. Avena Azow loco 12.— 14.—, Orzo Azow loco 15.½, Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 22.— a 24.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 21.½ 24.—, Frumento California nominale. Arrivati alle coste d'Inghilterra 3 carichi, dei quali 3 offerti. Invariato

LONDRA 2. - Importazione: Frumento 50404, Orzo 5778, Avena 105711 quarters. - Frumento calmo, stazionario, farina senz'affari, formentone ed avena invariati, orzo teso ¼ scell. in rialzo. Delle granaglie viaggianti frumento fermo, calmo, orzo fermo poco offerto, formentone senz'affari. Tempo bello

Olio. NAPOLI 2. Gallipoli contanti 75.01, per Dicem. 75.01, per Agosto 76.45. Gioia contanti 71.85, per Dicem. 71.36, per Agosto 72.35.

PARIGI 2 Raviz. Mese c. 53.75, per gennaio 53.75, calmo, quattro primi mesi 53.75, 4 mesi da maggio 52.75.

LONDRA 2. Ravizzone a sc. 22½-19.¼.

Petrolio. BREMA 2. Loco 7.—, calmo.

ANVERSA 2. Loco 19.—, calmo.

Metalli. LONDRA 2. (Diretto) Stagno Straits a sc. 63.—.

Farina. PARIGI 2 Dodici Marche. Mese corrente 40.80, per genn. 41.40 fiacca, quattro primi mesi 41.75, quattro mesi da marzo 42.40. Fresco

Spirito. PARIGI 2. Mese corrente 30.75, per genn. 31.25 sost.o, quattro primi mesi 32.—, quattro mesi da maggio 33.—.

BERLINO 2. Loco 32.90, per Decembre 37.30, per Maggio 38.—.

Zucchero. PARIGI 2. Greggio da 88° disp. 27.50/28.— calmo, Bianco p. mese corr. 30.12½, per genn. 30.37½ sost.o, 4 primi mesi 31.—, quattro mesi da marzo 31.50—. Raffinato 100.50 a 101.—.

AMBURGO 2. (Chiusa). Per decem. 10.37, per marzo 11.75, per maggio 10.92. sost.o

LONDRA 2. Java a scell. 12.¼, Rape greggio scell. 10.¼. calmo

[illegible] Tipografia del Giornale „Il Piccolo" [illegible]

COMUNICATO.

AVVISO.

Si porta a publica conoscenza, che la **Società del Lloyd Austriaco** ha l'intenzione di vendere i quattro piroscafi: **JUNO, DANAE, MALTA** e **TIBISCO.**

Eventuali compratori vengono invitati a rivolgersi alla Direzione Generale, per tutte le informazioni che desiderassero ottenere.

(La ristampa non viene pagata)

Senape Estragon Vittorio Schmidt & Figli si può avere dappertutto

VIENNA
Hôtel Bristol, Casa di primo ordine
7 Kärntnerring 7
Ascensore, illuminazione elettrica, per prolungata dimora, prezzo da convenirsi
RISTORATORE, FINISSIMA CUCINA FRANCESE E VIENNESE

ERNESTO BALLOGH

Impiegato presso la Spett. Riunione Adriatica di Sicurtà spirò ieri notte dopo lunghe sofferenze.

La famiglia addolorata ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 3½ pom., partendo il convoglio dalla casa N. 5 in piazza della Borsa.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; ai chiedenti indicato sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente garzone sarto, via Solitario N. 8, p. III. 1018

Ricercasi ragazzo con paga per negozio. Indirizzo al Piccolo 1020

Ricercasi servitù raccomandabile per Trieste l'estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1048

Ricercansi mezze lavoranti sarte da donna, garzone. Maiolica 11, terzo. 1018

Ricercasi un lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 1032

Ricercasi apprendista legatore di libri. Madonna del Mare N. 6. 987

Ricercansi ragazze sarte da donna. Indirizzo Piccolo 923

Ricercasi mezzo lavorante falegname. via Canal piccolo 1 1042

Ricercansi prontamente diverse cameriere ristauranti, cuoche, venditrici, Agenzia Riborgo 11. 1005

Signora vedova media età cerca posto presso signore solo come donna di chiave. Indirizzo Piccolo. 990

Cuoca tedesca, molto fina, cerca un'occupazione, anche come aiutante. Indirizzo al Piccolo. 922

Ragazza capacissima vendita, cerca negozio quale venditrice. Prezzo mite. Offerte „Venditrice" Piccolo 995

Lavandaia per fare bucato ricercasi. Rivolgersi Barriera vecchia 11, piano primo destra. 1040

Mezzo facchino pratico in drogheria ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1030

Uomo onesto con buoni attestati, d'anni 32, cerca impiego in qualità di riscuotitore o fattorino o qualsiasi lavoro leggero. Indirizzo al Piccolo. 1033

Uomo sui 35 anni italiano pratico tenitura libri, corrispondenza parla discretamente tedesco, francese, occuperebbesi presso qualche amministrazione. Ottime referenze, occorrendo darebbe cauzione. Indirizzo Piccolo. 864

Casalinga trentenne cerca posto presso distinta signora sola Indirizzo Piccolo 986

Meccanico elettro-tecnico, essendo stato Vienna andrebbe anche fuori per l'installazione di luce elettrica. Scrivere fermo posta „Elettro-Tecnico". 1011

Esperta venditrice cerca posto in qualche negozio. Lettere sotto iniziali H. R. al Piccolo. 1045

ISTRUZIONI

Apprendesi mandolino in tre mesi, lezioni riunite, separate. Indirizzo Piccolo. 1024

Lezioni di zittera, metodo pratico, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo sotto „Maestro". 1037

Lezioni riunite tedesco-francese, 4 ore la settimana, fior. 3 mensili. Indirizzo al Piccolo. 763

Inglese Corsi per signorine, Corsi serali per signori, Prof. Cautley, via S. Caterina 9, secondo piano. 784

Signorina istruirebbe fanciulli nelle materie scolastiche. Indirizzo al Piccolo. 1000

Brava maestra di piano impartisce lezioni a modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 919

AFFITTANZE

Ricercasi stanza a mobiliata, ingresso libero, vicino piazza Giuseppina. Offerte al Piccolo „C. 45". 983

Ricercasi dal 15, bella stanza ammobiliata con stufa ed ingresso libero. Offerte sub „Tedesco" Piccolo 985

D'affittare 2 camere e cucina, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 875

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Spiridione 8, II. 912

D'affittare una stanza ammobigliata. Indirizzo al Piccolo. 959

D'affittare stanza ammobiliata per due giovani, con costo. Via delle Legna N. 4, terrapiano. 978

D'affittare stanzetta piazza delle Legna N. 9 p. III, porta 12. 1046

D'affittare stanza ammobiliata, via Artisti N. 3, I p. 997

Affittasi prontamente, uno due signori, stanza ammobiliata. Via Caserma 14, piano quarto, porta 12. 965

Affittasi stanza con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1007

Affittasi primo piano centro stanza ammobiliata, volendo costo. Indirizzo Piccolo 1036

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, via S. Lazzaro 6, II piano destra. 999

Due quartieri (nel centro città) 2 stanze, camerino, cucina, d'affittarsi prontamente, anche uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 588

22 fiorini stanzetta buon costo, via Fontanone 14, II piano. 1019

Libera ingresso affittasi camera mobiliata f. 10 Scorzeria 5, I. 1004

Giovane cerca piccola stanza con costo. Offerte sub „Prontamente" al Piccolo. 1045

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, con stufa. S. Nicolò 7, III. 1044

Prontamente quartiere con giardino affittasi, prezzo occasione. Via Delta 16. 1041

Soltanto a distinto signore affittasi stanza vuota, eventualmente costo posizione centrica primo piano. Indirizzo Piccolo. 862

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi metodo Lebert e Stark per piano, o libro Baier, via Michelangelo 7, I 1031

Acquistansi lettere di stalle (stallatico). Indirizzo Piccolo 988

Vendesi vetrina, pulti, sega circolare, tavolo ordinario, legname usato. Indirizzo Piccolo 1026

Vendesi buonissima macchina Singer e ricercasi lavorante e garzone sarte. Via S. Francesco N. 3. 1022

Vendesi negozio bene avviato, centrica posizione, piccola spesa. Indirizzo Piccolo 1014

Vendesi osteria bene avviata, centrica posizione. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 862

Pianoforte coda corta, vendesi fior. 80. Via Zudecche 1, I. 1010

Pianoforte vendesi per fiorini 80 e 170. Cavana 8, I. 1025

Causa cessazione commercio vendesi prezzo mite osteria trattoria bene avviata. Rivolgersi via Chiozza 7. 1039

Occasione vendesi buonissimo pianoforte moderno. Androna del moro 7, I. 1035

Causa partenza vendesi Danese giovane f. 40 rivolgersi Farneto 48. 863

Due buoi da vendere ispezionabili presso la Officina del gas via Broletto. 937

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd" „Die Presse" di Vienna e il „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito libretto di servizio nome Maria Poldhammer, pregasi portarlo Piccolo. 988

Smarrita domenica una spilla oro (ancoretta) e diamanti. Mancia f. 5. Portarla piazza Barriera N. 2, negozio olio. 1043

Smarrita spilla d'argento, 7 punte. Mancia portandola al Piccolo. 1049

Smarrito via Castaldi, via S. Servolo, Corso, Barriera, cuor d'oro. Mancia portandolo al Piccolo. 1025

Smarrito foglio pensione. Mancia portandolo via Antenorei N. 35. 936

Malfatta e non Bari, come dicesie. Se accettai due volte vostro messaggio e abboccamenti da voi chiesti, lo feci per convincermi maggiormente della vostra sfacciataggine e per ripetervi quello che vi dissi il giorno della Madonna Candelora. Agli appuntamenti non venite; quale misera vendetta! 953

Indimenticabile Per l'ultima volta una sola riga di riscontro ve ne prego, abbiate pietà di colui che vi adora, l'odiato Ivan. 981

G. V. 12. A. T. Niente lettera posta: ritirata da altri. A. B. 1021

Ilse H..... Non basta, indispensabile essendo dichiarazione d'incondizionata convenienza. 1052

Posteria Per migliore informazione domanda all'amico Chiodo, lo troverai solito luogo. Ettore. 1018

Tuo dicembre 1866. Ti ricordasti mia cara! concambio un'affettuoso saluto ringraziandoti tue espressioni. Quanto dissi a quella persona, non mi era possibile fare altrimenti. Un giorno forse! 1030

Vedovo 42 anni; 3 figli grandicelli; bottega e lavoratorio, cerca donna in età con fiorini 300, scopo matrimonio. Gentili offerte vengono riscontrate dopo 3 giorni inserzione, causa suoi molti affari. Indirizzo „Premura" fermo in posta. 1001

Signora decaduta, anni 45, affatto sola, desidera sposare vedovo dai 50 ai 60 anni. Gentili offerte vengono riscontrate dopo 3 giorni, motivo sue occupazioni. Indirizzo „Aspettativa" fermo in posta. 1002

Peez Inebbriato lettera, vive pensiero incontro. Disperando avvenire disponibile vita. Circondo le passione inesprimibile rispetto tua anima santa. Resto lontano quattro cinque giorni. 1017

Riconobbi sua dubitai. Bramo parlarti di tempi passati e presenti. Thee Nussiggio soltanto di prima qualità. Destinate direttamente. Attila. 1012

G. Le mie più sentite congratulazioni dell'amica Maria F. 1029

Cercasi prontamente capitale fiorini 6000 per ampliare industria lucrosissima, bene avviata. Offerte al Piccolo „Industria". 914

Disponibili 2000 e più per buona intavolazione. Banco Caffè Centrale, Acquedotto, O. R. 1032

Serio forte capitalista per impresa lucrosa, capitale assicurato, ricerco. Indirizzo Piccolo. 1027

Si lavano e arricciano piume di struzzo a prezzi bassissimi. Corso 26, III p. 1015

Panorama piazza Borsa 14: Massaua, possedimenti italiani in Africa, Marocco e Tetuan. 945

Timbri, sigilli, incisioni, inchiostri, tabelle, Battaro, piazza S. Caterina 3. 948

Provate nuova partita vino istriano 32, Martain 72. S. Nicolò 23. 978

Fossile per stufe e sparhered f. 1.30 per 100 Kilo franco domicilio Amalia I. Recapito Cariella 12 piano secondo Cohen. 993

Giocattoli di metallo assortiti, prezzi al diretto di fabbrica, per cessazione di tale articolo dal bandaio Barriera vecchia 10. 899

Novità tubetti di gomma per chiusura ermetica delle porte e finestre. Verderber, via Nuova 14. 921

Miele di Gerusalemme, qualità insuperabile, eccellente contro la tosse, trovasi nella Drogheria C. Brusini. 848

Tè chinese, drogne, candele, petrolio, profumerie della rinomata fabbrica Hiellmaier di Graz, trovasi tutto a prezzi mitissimi nella Drogheria C. Brusini. 849

Cioccolate bonbons della rinomata fabbrica F. Marquis, Parigi, trovansi nella Drogheria C. Brusini, angolo via Ponterosso via S. Nicolò. 849

Spaccio vino via S. Nicolò N. 3, vino terrano Parenzo, a soldi 36 al litro, per fiasche della stessa spina a s. 30. 829

Vino italiano, istriano, dalmato, nuovo, prima qualità, all'ingrosso e per famiglia. Deposito de Gioia, via San Lazzaro 8. 849

Tortellini prelibati, bolognesi, vendonsi primari negozi commestibili. Deposito esclusivo Austria-Ungheria, Levante. Farneto 11 90

Carbone faggio, fossile, coke, legna, qualità primissima, peso garantito, prezzi invariati tutto l'inverno, nel grande deposito Karreiter, via Chiozza 16. 971

Fegato di maiale 52 soldi al chilo. Salumeria Acquedotto 9. 1047

12 soldi percallina buonissima, 80 centimetri larga, in tutti i colori; 18 soldi, chiffon bianco, inglese, doppia larghezza, al metro 30 soldi, soltanto un metro fustagno buono, largo, in color garantito, 30 soldi; soltanto un metro fustagno, molto greve, non pelo da ambe le parti; 35 soldi, stoffa doppia larghezza, in disegni elegantissimi, vendonsi nel Negozio Viennese. 1021

Giuochi di domino, scacchi e tombola, nonchè diverse qualità di plattelini da giuoco, cassettine per le carte da giuoco e presse per carte da giuoco, a prezzi i più convenienti, trovansi soltanto nel Negozio Viennese. 1021

Guanti di lana e calze di lana a maglia, lavorate a mano, e ricevesi realmente merce buona, di durata e mantenente il calore e non già merce di partita, a prezzi veramente della massima convenienza. A spiegazione serve, che le merci di partita sono la massima parte vecchie e pessime, perciò offre il Negozio Viennese, piazza della Borsa 602, ai suoi rispettabili avventori, sempre, soltanto merce fresca e garantita buona. 1034

Polvere insuperabile per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. 870

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

PER ESUBERANZA DI MERCI

ED AVANZATA STACIONE

vendiamo tutti gli articoli del nostro deposito a prezzi straordinariamente ridotti - Preghiamo quindi il P. T. Publico di cogliere questa occasione favorevole.

STOFFE NOVITA' doppia altezza, in grande assortimento dei colori, prima s. **48** adesso **27** il metro

RARA OCCASIONE:

LODEN TIROLESI 140 cent. altezza, tutta lana, prima f. **1.70 2.20** adesso fior. **1,25** il metro.

STOFFE PELUCATE BLEU E NERE per confezioni, 130 cent. altezza, prima f. **2.70** adesso **1.95** il metro.

STOFFE PER WATTERPROOF da soldi **78** il metro in poi.

OCCASIONE! SETA NERA OPERATA tutta seta per vestiti da signora, prima f. **1.80 2.—** adesso s. **98** il metro

FUSTAGNI in colori buoni e disegni nuovi, prima s. **32** adesso s. **23** il metro.

Richiamiamo la massima attenzione del P. T. Publico sul nostro riparto STOFFE DA UOMO, che in conseguenza dell'esuberanza dell'articolo, vendiamo stoffe di buonissima qualità, e disegni moderni, a prezzi favolosamente bassi.

MELTON bleu marine, per vestiti da uomo, da strapazzo prima fior. **1.40**, adesso s. **98** il metro

STOFFE d'inverno, per uomo, in disegni eleganti prima f. **1.50**, adesso f. **1.10** il metro.

STOFFE INGLESI d'inverno, per uomo, disegni eleganti prima f. **4.50**, adesso f. **2.75** il metro.

Specialità Loden tirolesi della prima fabrica del Tirolo

Tagli di panno a prezzi molto ridotti.

Fodere adatte in misure esatte

GUANTI d'inverno da uomo da **18** soldi il paio in poi.

MUTANDE da uomo, fustagno doppio pelo, grevissimo da **68** soldi il paio in poi.

— DA —

S. ÖHLER & COMP.

Trieste, Corso 9

PREZZI FISSI — TELEFONO 498

Vendita mode e manifatture, Telerie e Seterie, Stoffe da uomo e da signora, Cotonerie, Tappeti, Cortine, Corsie, Stoffe da mobili, Nastri, Merli, Velluti, Veli e tutti gli articoli di acconciatura.

Merci che non convengono vengono cambiate, oppure si restituisce il denaro.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 5 %. Vienna diretta e domiciliata 5 % Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia diretto e domiciliate 5 %.

Assegni sopra le menzionate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2½ % anno con preavviso di 15 giorni. 2¾ % annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 f. in oro; Interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛ % di provvigione.

Bancogiro: 2 % sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento, ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.

Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno 4% in corone della Banca Commerciale Ungherese di Budapest, Obbligazioni comunali 4% con 5% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest, dette 4% della Banca Ipotecaria Ungherese di Budapest, Lettere di pegno 4½% della Riunita Cassa di Risparmio di Budapest, dette 4½% in fiorini della Cassa di Risparmio centrale provinciale ungherese; dette 4½% in corone della Cassa di Risparmio centrale provinciale Ungherese; dette 4½% in fiorini della Banca provinciale ipotecaria croato-slavona; Obbligazioni 3% ed a premi dell'I. r. priv. Stabilimento Generale Austriaco di Credito Fondiario (Emiss. 1889); Lettere di pegno 4% in corone della Banca centrale Austriaca di Credito Fondiario; dette 4½% in corone della Cassa di Risparmio del comitato di Arad.

Tutte le operazioni contemplate nel presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

Trieste 12 Ottobre 1895.

Il Consiglio d'Amministrazione

PERDITA DI CAPELLI e SCAGLIE DELLA TESTA impedisce radicalmente il **Grinogén**, come viene dimostrato da innumerevoli attestati. Dopo 3 o 4 bottiglie, **di regola** si nota un accrescimento di capelli. Prego di osservare la legale marca di fabbrica. 2 bottiglie f. 2, per 3 bottiglie franco verso rivalsa.

J. Beysovec, Jicin, B.

A Trieste Profumeria Al Regno di Flora (G. WOHL) Piazza della Borsa 9

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA:

ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 50 soldi sino a qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 mer., la domenica dalle 10 alle 12 mer. Interessi sui libretti 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a f. 100 immediatamente. oltre a f. 100 sino a f. 1000 verso pre. di 3 giorni „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 5% — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a fior. 1000, 5%. Per importi oltre a f. 1000 sino a f. 10,000 in conto corr. 5%. Per importi maggiori, tasso da convenirsi.

MUTUA denari verso ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti, in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Ottobre 1895.

I migliori
MOBILI
IN OGNI SPECIE,
ai minimi prezzi, da
Brod & Mondolfo
Piazza S. Giovanni
(angolo via S. Giovanni e via delle Torri)
Specialità in Mobili di lusso
10 anni di garanzia.
Piazza S. Giovanni

Campioni gratis
Ogni Massaia
Campioni gratis!
che abbia esperimentato una volta sola il
CACAO OLANDESE BENSDORP
dev'essere persuasa della sua squisita bontà. Il genuino **Cacao Bensdorp** è una bevanda sana, nutritiva ed economica per **fanciulli, madri lattanti, bambini deboli, ammalati, convalescenti e sani!!** Si vende dappertutto.